

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNO 2020

Unica Reti S.p.A.

OBIETTIVO 1

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2020 - 2022

Titolo: GARA GAS

Descrizione: Predisposizione e svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei Comuni dell'ATEM FC

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 1 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute):

Tutti i documenti di gara sono stati predisposti ed esaminati anche dall'AEEGSI per le verifiche previste dall'art. 9 del DM 226/2011 s.m.i..

Dal mese di settembre 2016 si sarebbe potuto pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale per i 23 Comuni dell'ATEM Forli-Cesena. Purtroppo fino ad ora non è stato possibile procedere con tale adempimento in quanto l'attuale normativa contiene alcune criticità che in caso di pubblicazione del bando, creerebbero un grave danno economico/finanziario a carico della Società.

Nello specifico si evidenziano i seguenti punti:

- 1) una omissione in merito al corretto riconoscimento della componente tariffaria delle quote di ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o loro Società delle reti;
- 2) mancato corrispettivo agli Enti concedenti se la proprietà è di Società Patrimoniali;
- 3) mancata definizione del rapporto contrattuale tra il proprietario degli asset della distribuzione gas, in particolare nel caso si tratti di una Società di capitali, ed il gestore che si aggiudicherà la gara.

La criticità più rilevante dell'attuale normativa prevede che la quota ammortamento sia riconosciuta al proprietario per i beni di proprietà delle Società di gestione (private o Utilities), ma non nel caso in cui gli stessi beni siano di proprietà pubblica (degli Enti Locali o loro Società delle reti).

Nel nostro caso specifico, la quota ammortamenti vale circa 72 milioni di euro nei 12 anni di affidamento del servizio, somma che qualora non riconosciuta al legittimo proprietario degli asset, verrà indebitamente incassata dal gestore che si aggiudicherà la gara.

Il MISE già dal 2014 è stato coinvolto per sanare tale situazione, ma nonostante i continui solleciti, nulla ad oggi è stato fatto.

Per non determinare un grave danno alla situazione economico/finanziaria della Società, si è deciso di rinviare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi, così come ha ufficialmente comunicato di voler fare.

Nel corso del 2017 è stata ottenuta dalla Regione Emilia Romagna, una delibera di proroga della pubblicazione del bando, in quanto sono state recepite e condivise le criticità sollevate dalla Società. La Regione ha inoltre trasferito al MISE, gli atti relativi.

Numerosi sono stati anche i solleciti inviati direttamente al MISE perché proceda in tempi brevi alla modifica normativa, dallo stesso annunciata.

Nel corso degli ultimi tre anni la Società ha più volte sollecitato al MISE e ad ARERA (ex AEEGSI) gli interventi di natura correttiva del DM, anche attraverso il supporto dei parlamentari locali. La Società svolge azioni periodiche e costanti di intervento presso il Ministero, confidando anche sull'apporto dei parlamentari locali, oltre all'intervento di sollecitazione e protesta da parte dei Sindaci diretto alle Istituzioni nazionali (ANCI, UPI, MISE, ARERA). Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (MISE ed ARERA).

Unica Reti non è pertanto totalmente autonoma nella definizione dei programmi.

Fasi/ attività	2020	2021	2022
1.1 Pubblicazione Bando			X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 (valore indicativo 500 battute): Il termine previsto dalla normativa prevedeva la data del 17 aprile 2017 per la pubblicazione del bando. Per le criticità espresse in premessa, era stato deciso di non pubblicare, auspicando che il MISE provvedesse in tempi brevi alle necessarie modifiche normative, consentendo quindi di pubblicare il bando di gara entro il 2° semestre 2019. A tutt'oggi però sono ancora aperte questioni importanti con il Ministero dello Sviluppo Economico in merito ai tre punti espressi in premessa.</p> <p>Pubblicare il bando senza risolvere questi aspetti ed in particolare senza vedersi ufficialmente riconoscere il diritto al rimborso dei costi sostenuti (come avviene per il gestore) comporterebbe un danno erariale notevole alla Società ed un indebito arricchimento del gestore. Per non arrecare danno economico e finanziario alla Società si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE possa correggere la normativa di riferimento.</p>			
1.2 Gestione gara			
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2 (valore indicativo 500 battute):</p> <p>Conseguentemente la gestione della gara subirà uno slittamento di almeno ulteriori dodici mesi, posizionandosi nel 2022</p>			
1.3 Affidamento a nuovo Gestore			
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.3 (valore indicativo 500 battute):</p> <p>Conseguentemente l'affidamento al nuovo gestore subirà uno slittamento di almeno 24 mesi, per cui si ipotizza nel 2023</p>			

INDICATORI				
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C		
		2020	2021	2022
Costo Staff di gara e Commissione Nota: i costi per la Commissione di gara sono previsti nel 2022	Euro T.	100.000	100.000	185.000
	Euro C.	44.005 (al 31.12)	— (al30.06)	
Funzioni di controllo del Contratto di servizio gas: Tali attività subiranno uno slittamento di almeno ventiquattro mesi, in quanto connesse all'aggiudicazione del bando la cui pubblicazione è stata attualmente rinviata	Euro T.			
	Euro C.	0 (al 31.12)	0 (al30.06)	
Incremento canone gas Anche tale previsione subirà uno slittamento dei tempi previsti	Euro T.			
	Euro C.	0 (al 31.12)	0 (al30.06)	
Verifica con i Soci dell'iter sulle modifiche normative	SI/NO T.	Si	Si	Si
Verifica con i Soci dell'iter sulle modifiche normative	SI/NO C.	Si		

OBIETTIVO 2

Società: UNICA Reti SpA

Periodo: 2020 - 2022

Titolo: INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: Finanziamento di opere del SII approvate da ATERSIR

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 2 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute):

Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società nel 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena.

L'accordo consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate per il triennio 2019 – 2021, in oltre 7 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque.

L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

Atersir si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del full cost recovery, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da ARERA, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti nell'azzeramento delle componenti "oneri finanziari e oneri fiscali", tariffariamente previste.

Attraverso tale progetto il territorio potrà beneficiare di maggiori investimenti nel settore idrico, a minore impatto tariffario, mentre la società avrà riconosciuta una redditività superiore al tasso applicato sulle giacenze di conto corrente.

Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (ATERSIR e gestore).

Nel mese di dicembre 2019 è stato sottoscritto il 1° accordo attuativo che prevede la prima tranche relativa a 5 interventi, che comporteranno un investimento complessivo di euro circa 2,6 milioni di euro. Quando saranno conclusi e collaudati questi interventi, sarà possibile presentare istanza ad ATERSIR per il riconoscimento tariffario dell'investimento finanziato con la modalità della motivata istanza, che comporterà un adeguamento del canone percepito dal secondo esercizio successivo all'entrata in funzione del cespite.

A fine 2020 si sono finanziati investimenti del SII in motivata istanza, ricompresi nel 1° accordo attuativo sottoscritto con il Gestore e previsti da ATERSIR per 1,961 milioni di euro.

Fasi/attività:		2020	2021	2022	
2.1 Sottoscrizione accordo attuativo			X	X	
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.1 (valore indicativo 500 battute):</p> <p>Nel mese di dicembre 2019 è stato sottoscritto il primo accordo attuativo, relativo a 5 interventi per complessivi 2,6 milioni di euro. Nel 2020 non è stato sottoscritto nessun ulteriore accordo attuativo.</p> <p>Nel 2021 dovrebbero essere sottoscritti gli ulteriori due accordi previsti dall'Accordo quadro del 2016</p>					
2.2 Finanziamento opere a SAL			X	X	
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.2 (valore indicativo 500 battute): A fine 2020 si sono finanziati investimenti del SII in motivata istanza, ricompresi nel 1° accordo attuativo sottoscritto con il Gestore e previsti da ATERSIR per 1,961 milioni di euro.</p> <p>A seguire per i prossimi esercizi, saranno finanziate le opere dei successivi accordi</p>					
INDICATORI					
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C			
		2020	2021	2022	2023
2.1 Sottoscrizione accordo attuativo Nel 2020 non sono stati sottoscritti ulteriori accordi attuativi	SI/NO T.	SI			
	SI/NO C.	NO (al 31.12)			
2.2 Finanziamento opere a SAL	SI/NO T.	SI	SI	SI	
	SI/NO C.	SI (al 31.12)			

Finanziamento opere	Euro T.	3 mln	2 mln		
Il gestore ha subito alcuni rallentamenti nell'avvio di nuovi progetti anche a causa Covid-19	Euro C.	1,961 (al 31.12)	(al30.06)		
Incremento canone (NOTA: L'incremento dei canoni per gli investimenti 2020 sarà incassato nel 2022)	Euro T.			50.000	
	Euro C.	0 (al 31.12)	0 (al30.06)		

OBIETTIVO 3

Società: UNICA RETI SPA

Periodo: 2020- 2022

Titolo: INVESTIMENTI NEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

Descrizione: Una quota degli interventi di sostituzione condotte gas in Comune di Forlì realizzate in materiali non più conformi sarà finanziata da Unica Reti (per un importo complessivo di 8 milioni di euro nel triennio 2020/2022).

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 3 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute): L'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2020 ha approvato all'unanimità l'aggiornamento del piano investimenti idrico e gas 2020-2022. Le nuove condotte saranno iscritte nel patrimonio di Unica Reti e saranno concesse in uso ad Inrete al fine dell'erogazione del servizio pubblico di distribuzione del gas, dietro corresponsione da parte di quest'ultima di uno specifico canone per l'utilizzo, composto da due componenti (quota di ammortamento riconosciuta dalla tariffa gas e quota remunerazione del capitale investito). Inrete si occuperà della gestione della rete e delle attività di manutenzione ordinaria della stessa, con oneri a suo carico, coperti dalla tariffa del servizio.

Fasi attuative previste:

	2020	2021	2022	2023	2024
3.1 Sottoscrizione accordo	X				
<p>STATO AVANZAMENTO FASE 3.1 (valore indicativo max 1.500 battute):</p> <p>Nel mese di maggio 2020 è stato sottoscritto l'accordo con il gestore Inrete Distribuzione Energia per il cofinanziamento degli interventi di sostituzione di 12 km di rete gas realizzata negli anni '70 in Comune di Forlì ed oggi considerati da ARERA non più conformi tecnicamente alle norme. L'importo complessivo messo a disposizione ammonta ad 8 milioni di euro per il triennio 2020/2022.</p>					
3.2 Finanziamento opere a SAL	X	X	X		
<p>STATO AVANZAMENTO FASE 3.2 (valore indicativo max 1.500 battute): L'importo dei lavori realizzati NEL 2020 ammonta complessivamente ad euro 2.913.951 di cui 1.976.036 ricompresi tra i lavori in corso in quanto non ancora ultimati, mentre per euro 937.915 si tratta di sostituzioni ultimate ed entrate in funzione, per le quali si è provveduto a stornare gli importi ed inserirli nella relativa categoria. A seguire per i prossimi esercizi, la programmazione prevede ulteriori 3 milioni di euro. L'avanzamento dei lavori ha subito un po' di rallentamenti causa Covid che ha rallentato soprattutto la fase di ottenimento delle autorizzazioni amministrative da parte del Comune</p>					

INDICATORI					
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C			
		2020	2021	2022	2023
3.1 Sottoscrizione accordo	SI/NO T.	SI			
	SI/NO C.	SI (al 31.12)			
3.2 Finanziamento opere a SAL	SI/NO T.	SI	SI	SI	
	SI/NO C.	SI (al 31.12)			
3.3 Finanziamento opere L'avanzamento dei lavori ha subito un po' di rallentamenti causa Covid che ha rallentato soprattutto la fase di ottenimento delle autorizzazioni amministrative	Euro T.	4 mln	2 mln	2 mln	
	Euro C.	2,9 mln (al 31.12)			
3.4 Ricavo Incremento canone L'incremento dei canoni è sempre posticipato di 1 anno rispetto agli investimenti finanziati	Euro T.	0	288.000	408.640	487.600
	Euro C.	0 (al 31.12)			

OBIETTIVO 4

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2020 - 2022

Titolo: SISTEMAZIONE PATRIMONIO

Descrizione: Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione presidiati

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 4 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute):

La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società.

Ciò comporta a carico della Società i seguenti costi:

- la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti;
- la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti;
- il pagamento delle imposte e dei Bolli;
- le spese d'indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni.

Tale attività sta procedendo regolarmente ed in maniera costante, anche se con alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di nostra proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

Fasi/attività:**2020****2021****2022**

4.1 Individuazione aree/impianti

X

X

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.1 (valore indicativo 500 battute): Nel corso del 2020 sono stati sottoscritti 4 accordi con i proprietari di aree private sulle quali erano stati realizzati negli anni '80 alcuni impianti del Servizio Idrico Integrato, procedendo quindi nell'opera di sistemazione catastale delle numerose aree identificate

4.2 Affidamento incarichi tecnici per rilievi e accatastamenti	X	X	X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.2 (valore indicativo 500 battute): In base agli accordi raggiunti con i proprietari delle aree, sono stati affidati i seguenti incarichi nel periodo 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incarico professionale per l'aggiornamento catastale di un impianto del SII denominato serbatoio idrico "Bagnolo sommità", ubicato in località Bagnolo, Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole; - Conferimento incarico professionale per l'aggiornamento catastale dell'impianto di depurazione principale del Comune di Forlì, ubicato in Via Correcchio; - Conferimento incarico professionale per l'aggiornamento catastale del serbatoio idrico denominato "S. Zeno", ubicato in Via G. Rossa, località S. Zeno, Comune di Galeata; - Incarico professionale, per pratica aggiornamento catastale (DOCFA), relativa al fabbricato adibito ad uso spogliatoio-magazzino ed ubicato all'interno del complesso di depurazione "Bastia"; - Conferimento incarico professionale, relativo all'aggiornamento catastale di impianto del SII denominati: "Capanne Alto – Fontefredda - Montecoronaro 1 – Ogre - Ville di Montecoronaro", ubicati nel territorio del Comune di Verghereto; - Incarico professionale per aggiornamento catastale serbatoi idrici, ubicati rispettivamente in Comune di S. Sofia con l'impianto denominato "Tre Fonti", ed in Comune di Predappio con gli impianti SII denominati "Baccanello" e "Monte Maggiore"; - Aggiornamento catastale del serbatoio idrico denominato "Portico" 			
4.3 Acquisizione/servitù aree ed agibilità	X	X	X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.3 (valore indicativo 500 battute): Sono state acquisite le seguenti aree /servitù:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione Diritto di Superficie Serbatoio idrico Berleta di Sotto – Santa Sofia - Servitù di acquedotto Rete Idrica (collegamento e distribuzione) Meldola - Servitù di acquedotto Rete Idrica (Tangenziale idrica a valle del serbatoio Cappuccini) Cesena - Costituzione Diritto di Superficie area serbatoio e servitù perpetua acquedotto e passaggio Serbatoio Idrico Bagnolo Sommità-Castrocaro Terme 			

INDICATORI				
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C		
		2020	2021	2022
Costo tecnici incaricati dei rilievi e degli accatastamenti	Euro T.	65.000	45.000	25.000
	Euro C.	40.924 (al 31.12)	— (al30.06)	
Costo notarile	Euro T.	10.000	10.000	6.000
	Euro C.	8.144 (al 31.12)	— (al30.06)	
Costo indennizzi per acquisto terreni	Euro T.	20.000	30.000	15.000
	Euro C.	13.691 (al 31.12)	— (al30.06)	
Agibilità impianto depurazione Cesena	Si/No T.	si	si	
	Si/No C.	Depositata pratica in Comune (al 31.12)	— (al30.06)	
Agibilità impianto depurazione Forlì	Si/No T.	//	//	si
	Si/No C.	// (al 31.12)	— (al30.06)	

OBIETTIVO 5

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2020 – 2022

Titolo PROGETTO DI INCORPORAZIONE IN ROMAGNA ACQUE DI TUTTI GLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SII

Descrizione: Partecipare al progetto assegnato alla società Romagna Acque Società delle Fonti, per l'unificazione del patrimonio delle reti idriche.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 5 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute): Continuano le attività relative al progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato.

Il percorso, avviato a partire dall'anno 2015, mira a valutare la fattibilità di realizzare attorno a Romagna Acque Società delle Fonti, un polo unico di aggregazione degli asset posseduti dalle società patrimoniali, consolidando la detenzione delle infrastrutture del servizio idrico integrato non di proprietà del gestore. Le società degli asset oggi attive nel territorio romagnolo e potenzialmente interessate dall'operazione di razionalizzazione sono cinque, e risultano società totalmente possedute dagli Enti locali che a loro volta sono già presenti nel capitale sociale di Romagna Acque.

Il senso di tale operazione è da ricercarsi non solo nell'adempimento delle disposizioni della Legge Madia sulla razionalizzazione delle partecipate o per l'importante ricaduta economico/finanziaria per il territorio romagnolo, ma soprattutto per gli interventi straordinari che sarà possibile realizzare con le disponibilità che si verranno a costituire con l'aggregazione tariffaria dei fondi destinati a nuovi investimenti, che saranno riconosciuti dall'Autorità, solo con un processo di fusione/scissione.

Il progetto è coordinato da Romagna Acque che ha avviato due distinte fasi di analisi:

- I° step: analisi economiche/patrimoniali con una prima fase di ricognizione patrimoniale dei cespiti del SII;
- II° step: analisi di verifica di impatto tariffario, per richiedere all'Autorità la copertura dei costi di ammortamento di tutti i cespiti che saranno conferiti, quale condizione necessaria per procedere con il piano di incorporazione.

Attualmente i beni conferiti nel 2003-2005 dai Comuni Soci ad UNICA RETI non vedono riconosciuti in tariffa i relativi ammortamenti per circa 4 milioni di euro/anno. Fino ad oggi, nonostante le continue e motivate richieste presentate ad ATERSIR per il riconoscimento tariffario di tali costi, questo non è mai stato concesso, mentre per incentivare l'incorporazione, con benefici economici per il sistema e la cittadinanza, le Autorità competenti si sono dichiarate favorevoli ad una revisione che porti al riconoscimento di tali spese, con modalità che svilupperanno le potenzialità di investimento sul territorio.

Analoga situazione è presente anche nelle altre Società Patrimoniali.

Gli aspetti tariffari di tale progetto rientrano nella piena ed esclusiva competenza di ATERSIR che dovrà provvedere alla predisposizione e adozione delle manovre tariffarie ed alla relativa trasmissione all'Autorità (ARERA) ai fini dell'approvazione definitiva.

Da un punto di vista strettamente tariffario, una delle condizioni propedeutiche all'avvio del predetto progetto di incorporazione degli assets idrici in Romagna Acque risiede nella richiesta di adeguamento dei canoni di pertinenza delle società patrimoniali per la copertura tariffaria dei costi connessi ai beni conferiti dai Comuni. Per tali cespiti, ATERSIR ha predisposto una procedura di motivata istanza con la quale richiedere il riconoscimento in tariffa di un canone il cui utilizzo, da parte delle società patrimoniali che lo ricevono, verrebbe vincolato dall'Agenzia all'integrale finanziamento di opere del Piano degli Investimenti del servizio idrico integrato a fronte del riconoscimento tariffario del solo ammortamento regolatorio, e pertanto azzerando i rispettivi costi di capitale relativi agli oneri finanziari e fiscali.

L'Autorità si è dimostrata favorevole rispetto al percorso ed ha suggerito le modalità con le quali prevedere la copertura della quasi totalità dei costi del sistema. Si dovrebbe procedere con la costituzione di un Fondo per nuovi investimenti (Fo.Ni) di pertinenza del gestore, che gli garantirà liquidità per la realizzazione di investimenti e che non comporterà incrementi tariffari per i cittadini dei territori interessati. A fronte della rilevante disponibilità finanziaria che si verrà a creare e che le patrimoniali dovranno ri-immettere integralmente nel sistema per il finanziamento di opere del servizio idrico, dovrà essere sviluppata una programmazione corposa degli investimenti dal 2024 in avanti, in grado di intercettare tutti gli interventi risolutivi e/o mitigativi delle principali criticità presenti sul territorio, per far fronte alla quale i Comuni dovranno fare scelte importanti ed aggiornare le programmazioni.

Entro il mese di marzo 2021 i Comuni del Consiglio Locale d'Ambito Forlì-Cesena dovranno concordare con il gestore le revisioni al P.O.I. (Programma Operativo degli Interventi) 2020/2023 al fine di fare approvare ad ATERSIR una nuova richiesta in motivata istanza anche per la proroga della concessione in scadenza al 31/12/2023. Il 07/01/2021 il Consiglio di ATERSIR ha presentato ad ARERA una motivata istanza per richiedere il riconoscimento tariffario dei costi connessi ai beni conferiti dai Comuni alle Società patrimoniali e finora esclusi dal riconoscimento della quota di ammortamento alle Società proprietarie degli asset. Subordinata all'approvazione di tale istanza, è il progetto di incorporazione in Romagna Acque Società delle Fonti di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato di proprietà delle cinque Società patrimoniali dell'area vasta romagnola.

Entro l'estate 2021 ARERA, dovrebbe esprimersi definitivamente. Solo a seguito dell'accoglimento della motivata istanza da parte di ARERA, potranno essere valutate le fasi successive, per il conferimento dei beni del SII a Romagna.

Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (Romagna Acque e Autorità di riferimento – ATERSIR ed ARERA). Unica Reti non è pertanto totalmente autonoma nella definizione dei programmi.

Fasi/attività:	2020	2021	2022
5.1 Definizione della proposta (ricognizione rapporti in essere-valutazione riconoscimento tariffario cespiti conferiti-valutazione equilibrio economico finanziario di Romagna Acque e delle singole Società per eventuali attività non conferite-valutazione patrimoniale dei cespiti coinvolti nel processo aggregativo)	X		
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.1 (valore indicativo 500 battute): I Comuni coinvolti, tramite ATERSIR hanno presentato la proposta ad ARERA che deve ora esprimersi con l'accettazione e la formulazione del piano tariffario con il riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto.</p>			
5.2 Coadiuvare i Comuni Soci dell'ATEM Forlì-Cesena nella definizione degli interventi straordinari del SII nel piano d'ambito 2020/2023	x		
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.2 (valore indicativo 500 battute): La programmazione è stata presenta nel 1° trimestre 2021 alle rispettive autorità di riferimento ATERSIR e ARERA.</p>			
5.3 Procedura codicistica (analisi adempimenti civilistici/fiscali)		x	
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.3 (valore indicativo 500 battute): La procedura ha subito un rallentamento pe il prolungarsi delle attività di confronto tra i Comuni Soci di Romagna Acque Società delle Fonti in merito alle rassicurazioni in materia tariffaria del riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto in esame presso ATERSIR e ARERA. Si prevede lo slittamento di almeno 12 mesi.</p>			
5.4 Definizione della procedura per il trasferimento dei beni del SII		x	
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.4 (valore indicativo 500 battute): La procedura ha subito un rallentamento in quanto prioritaria è l'approvazione da parte di ARERA del piano proposto. Si prevede lo slittamento di almeno 12 mesi.</p>			

INDICATORI				
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C		
		2020	2021	2022
Verifica sul riconoscimento tariffario cespiti conferiti	Si/No T.	Si		
	Si/No C.	Si		
Coadiuvare i Comuni Soci dell'ATEM Forlì-Cesena nella definizione degli interventi straordinari del SII nel piano d'ambito 2020/2023	Si/No T.	Si		
	Si/No C.	SI		
Definizione della procedura per il trasferimento dei beni del SII	Si/No T.	No	Si	
	Si/No C.	No		

OBIETTIVO 6

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2020 - 2022

Titolo: AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

Descrizione: Il progetto mira a rendere UNICA RETI autosufficiente dal punto di vista energetico con impatto zero sui costi operativi (luce e gas).

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 6 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute):

A seguito della diagnosi energetica effettuata nel 2019 per la sede uffici nel mese di settembre 2020 è stato messo in funzione il nuovo impianto fotovoltaico ad integrazione di quello già esistente per poter raggiungere la completa autonomia nell'utilizzo di energia elettrica per la sede uffici. Già nel Bilancio 2020 si riscontrano benefici economici.

Fasi attuate previste:

	2020	2021	2022
6.1 Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	X	X	X
6.2 Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico	X		
6.3 Messa in funzione nuovo impianto fotovoltaico	X		

INDICATORI

Tipologia	Titolo	UdM	Target		
			2020	2021	2022
SI/NO	Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	Si/No T.	Si	Si	si
		Si/No C.	Si		
Costo	Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	Euro T.	1.920	1.920	1.920
		Euro C.	1.920		
SI/NO	Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico	Si/No T.	Si		
		Si/No C.	Si		
Costo	Costo per la realizzazione impianto fotovoltaico	Euro T.	39.000		

		Euro C.	35.000 (al 31.12)		
--	--	---------	----------------------	--	--

OBIETTIVO 7

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2020 - 2022

Titolo: PUBBLICA ILLUMINAZIONE – BENE COMUNE:

Descrizione: Per sviluppare progetti a disposizione del territorio, per una futura *smart-land* Forlì-Cesena, è necessaria una fase preliminare di studio ed analisi sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio. Il progetto prevede un censimento puntuale dell'asset della pubblica illuminazione per definire lo stato di consistenza delle reti per valutare i necessari efficientamenti ed il valore degli impianti per l'acquisizione dell'asset. Questa attività risulta propedeutica alla prima fase del progetto di cui all'obiettivo n. 8, per cui si è scisso l'obiettivo nelle due fasi distinte: 1) censimento e valutazione asset P.I. 2) valutazione progetti Smart Land

Fasi attuative previste:	2020	2021	2022
<p>7.1 Censimento dei Punti Luce e valutazione stato di consistenza (21 Comuni coinvolti)</p> <p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 7.1 (valore indicativo 500 battute):</p> <p>Nel mese di luglio/agosto 2020 è stato eseguito il censimento dei punti luce dei 21 Comuni previsti</p>	x	X	
<p>7.2 Studio fattibilità acquisizione rete pubblica illuminazione</p> <p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 7.2 (valore indicativo 500 battute): Dal mese di settembre 2020 è iniziata l'analisi per valutare la fattibilità del conferimento delle reti di illuminazione Pubblica dei Comuni Soci. Il quadro è molto variegato ed i tempi per una possibile realizzazione non sono brevi. Essendo emerso dal censimento della rete uno stato non ottimale degli impianti in molti Comuni, si è ritenuto, con l'assenso dell'Assemblea Soci, di procedere con un progetto pilota per l'efficientamento della rete di I.P. con la previsione di elementi tecnologici in ottica "smart".</p>	x	X	
<p>7.3 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci</p> <p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 7.3 (valore indicativo 500 battute): L'analisi economico/finanziaria per il conferimento delle reti di Illuminazione Pubblica è mostrato valori diversificati tra i vari Comuni della rete di Illuminazione Pubblica, con un iter amministrativo articolato e di medio termine. Si prevede lo slittamento almeno di 18 mesi.</p> <p>Per questo si è ritenuto prioritario procedere con un progetto pilota su 5 Comuni di piccole dimensioni, avviando un progetto per l'efficientamento della rete, in attesa di valutare modalità e tempi di un conferimento.</p>	x	X	

INDICATORI				
Titolo	UdM	Target		
		2021	2020	2021
7.1 Censimento dei Punti Luce e valutazione stato di consistenza (21 Comuni coinvolti)	SI/NO T.	Si		
	SI/No C.	si		
7.2 Studio fattibilità acquisizione rete pubblica illuminazione	SI/NO T.	Si		
	SI/No C.	si		
7.3 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci	SI/NO T.	Si		
	SI/No C.	Si (analisi di massima, da approfondire nei 18 mesi prossimi)		
7.4 Progettazione preliminare/definitiva	Euro T.	50.000	180.000	
	Euro C.	40.000 (al 31.12)		

OBIETTIVO 8

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2020 - 2022

Titolo: SMART LAND Forlì-Cesena 30.0 - Studio di fattibilità

Descrizione: Studio di prefattibilità sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio, per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell'uso delle reti per la canalizzazione di servizi smart, per poi sviluppare, in caso di assenso dei Comuni, un progetto operativo anche attraverso l'ausilio dell'Università (smart Lab city) del CISE e del Tecnopolo Forlì, ANTARES. Il ruolo di Unica Reti sarebbe a supporto dei Comuni per coordinare in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dalla Comunità europea a disposizione del territorio, per una futura *smart-land* Forlì-Cesena. Il progetto, denominato "SmartLand Forlì - Cesena 30.0", con riferimento ai 30 Comuni della nostra provincia, ha l'obiettivo concreto di innescare processi di sviluppo sostenibile per rendere più attrattivo ed integrato il nostro territorio, sfruttando, a beneficio dei Comuni Soci, le potenzialità patrimoniali e amministrative di Unica Reti. Inoltre questo nuovo scenario determinerebbe la possibilità a favore degli Enti locali di poter controllare e governare il sistema di innovazione e sviluppo dei servizi smart (videosorveglianza, rilevazione pm10, rilevazione livello dei corsi d'acqua, colonnine elettriche per la mobilità elettrica, ecc...). L'idea è quella di potere prevedere un'integrazione funzionale fra le reti di Pubblica Illuminazione dei nostri territori comunali, al fine di potere progettare un importante piano di investimenti in servizi smart e green a beneficio dei 30 Comuni e del territorio.

Fasi attuative previste:	2020	2021	2022
<p>8.1 Progettazione del sistema smart land e dei contenuti per i Comuni soci</p> <div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px;"> <p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 8.1 (valore indicativo 500 battute):</p> <p>All'Assemblea Soci del 17/12/2020 è stato presentato il progetto definitivo, ed approvato l'avvio del progetto pilota su 5 Comuni di dimensioni più contenute e con gestioni attuali in economia o prossime alla scadenza, con l'obiettivo di realizzare una importante riqualificazione energetica e sviluppare le infrastrutture di base della rete "smart territoriale" ad integrazione e ottimizzazione delle iniziative esistenti sul territorio.</p> </div>	x	X	
<p>8.2 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci</p> <div style="border: 1px dashed gray; padding: 5px;"> <p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 8.2 (valore indicativo 500 battute):</p> <p>Nel corso del 2021 partirà la 3° fase esecutiva con l'avvio di un progetto pilota su 5 Comuni Soci (Bagno di Romagna, Civitella di Romagna, Gatteo, Mercato Saraceno e Modigliana); si svilupperanno poi le valutazioni per l'estensione del progetto di smarterizzazione per il territorio di tutti i Comuni Soci. Sono state predisposte le valutazioni economico/finanziarie, e del progetto definitivo che sarà messo a gara entro il mese di maggio 2021</p> </div>	x	X	

INDICATORI

Titolo	UdM	Target		
		2020	2021	2022
8.1 Progettazione del sistema smart land e dei contenuti per i Comuni soci	SI/NO T.	Si		
<p>Nota:</p> <p>Nel 2020 la progettazione è stata realizzata e completata per i Comuni del progetto pilota.</p> <p>E' stata inoltre avviata la progettazione del sistema smart per l'intero territorio, con una articolazione più complessa ed dettagliata anche per i restanti Comuni, soprattutto con l'attenzione alla sensoristica per la sicurezza del territorio e per la viabilità</p>	Si/No C.	Si (nel 2020 per i Comuni del progetto pilota)		
8.2 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci	SI/NO T.	Si		
	Si/No C.	Si (nel 2020 per i Comuni del progetto pilota)		
8.3 Progettazione preliminare/definitiva	Euro T.	50.000	50.000	
<p>Nota:</p> <p>Nel 2020 si è predisposta la progettazione preliminare.</p> <p>Nei primi mesi del 2021 si è realizzata la progettazione definitiva per i 5 Comune del progetto pilota.</p> <p>Sarà ultimata entro il 2021 la progettazione definitiva mirata alla sensoristica e alla viabilità</p>	Euro C.	43.500		

OBIETTIVO 9

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2020 – 2022

Titolo: PROGETTO VERDE AQUA – DOCENDO DISCIMUS

Descrizione: progetto per la sensibilizzazione sui temi dell'acqua pubblica di rete e sul "plastic free". La società, con il progetto "Verde Aqua – Docendo Discimus", fornisce gratuitamente, alle scuole e alle biblioteche dei Comuni del territorio di Forlì-Cesena, erogatori d'acqua di rete (microfiltrata, naturale e a temperatura ambiente) accoppiandoli alla fornitura di borracce in metallo agli studenti.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 9 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute):

Il progetto inizialmente era previsto per i due esercizi 2019/2020 e mirava al coinvolgimento di circa 180 scuole/biblioteche e circa 50 mila studenti, insegnanti e personale scolastico e l'installazione di circa 400 erogatori. Gli erogatori sono stati concessi in comodato d'uso ai Comuni mentre le borracce sono state regalate agli studenti/insegnanti. A carico dei Comuni rimarranno i costi di manutenzione periodica degli erogatori installati. La Regione Emilia Romagna ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa. Nei mesi di febbraio e marzo 2020 era in programma l'ultimazione delle installazioni di erogatori presso le scuole dei Comuni che hanno aderito al progetto e lo svolgimento di interventi e conferenze-spettacolo destinati agli studenti delle scuole medie e superiori, sui temi dell'acqua e del vivere *plastic free* al fine di alimentare la consapevolezza tra gli studenti ed il dialogo nelle loro famiglie. Nel mese di marzo 2020, con la chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19, i progetti hanno subito uno slittamento ad inizio dell'anno scolastico 2020/2021. Già dal mese di giugno sono però ripresi gli ordini di borracce ed erogatori per arrivare pronti alla ripartenza delle attività scolastiche a settembre 2020. Ad oggi è stata raccolta l'adesione attiva di 29 Comuni su 30, con la realizzazione e distribuzione di oltre 56.000 borracce per studenti, insegnanti e amministratori e dipendenti comunali. Sono inoltre stati già installati numerosi erogatori nelle scuole dei piccoli Comuni del territorio. Un ritardo si evidenzia invece nell'installazione di erogatori nelle scuole dei Comuni di Cesena e Forlì che saranno realizzate nella primavera 2021.

Fasi attuative previste:**2020****2021****2022**

9.1 Ultimazione installazione erogatori nelle scuole

x

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 9.1 (valore indicativo 500 battute):

Nel mese di marzo 2020, con la chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19, i progetti hanno subito uno slittamento ad inizio dell'anno scolastico 2020/2021. al 31/12/2020 risultano installati complessivamente Risultano installati complessivamente 106 erogatori (73 modello "school" e 33 modello "H2Onda"). Altri 107 saranno installati entro settembre 2021

9.2 Organizzazione di conferenze/spettacolo da svolgere nelle scuole		x	X	X	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 9.2 (valore indicativo 500 battute): Causa COVID-19 anche per l'anno 2020 non è stato possibile organizzare conferenze/spettacolo presso le scuole					
9.3 Consegna borracce agli studenti della prima elementare		x	x	x	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 9.2 (valore indicativo 500 battute): Alla ripresa dell'anno scolastico 2020/2021 a tutti gli studenti delle prime classi elementari sono state consegnate nuove borracce con i loghi dei rispettivi Comuni.					
9.4 Installazione erogatori nei luoghi per lo sport (palestre/piscine)		x	x	x	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 9.2 (valore indicativo 500 battute): Causa COVID-19 anche per l'anno 2020 non è stato possibile estendere l'iniziativa ad altri luoghi					
INDICATORI					
Titolo		UdM	Target		
			2020	2021	2022
9.1 Ultimazione installazione erogatori nelle scuole		N° T.	90	150	
		N° C.	106		
9.2 Organizzazione di conferenze/spettacolo da svolgere nelle scuole		SI/NO T.	Si	Si	Si
		SI/NO C.	No		
9.3 Consegna borracce agli studenti della prima elementare		SI/NO T.	Si	Si	Si

	SI/NO C.	Si		
9.4 Installazione erogatori nei luoghi per lo sport (palestre/piscine)	SI/NO T.	Si	Si	Si
Causa Covid-19 rinviato di almeno 12mesi	SI/NO C.	NO		
9.5 Installazione erogatori nei luoghi per l'assistenza alle persone (Residenze Sanitarie Assistenziali,....)	SI/NO T.		Si	Si
	SI/NO C.			
9.6 Acqua erogata nelle scuole	Litri T.	3.500.000	3.800.000	4.000.000
Nota: Causa Covid-19 non è stato possibile rilevare i consumi. Si conferma comunque la previsione su base di un anno scolastico standard	Litri C.			
9.7 Previsione riduzione plastica (stimata in base a litri prelevati da erogatore)	Kg T.	91.000	98.800	104.000
Nota: Causa Covid-19 non è stato possibile rilevare i consumi. Si conferma comunque la previsione su base di un anno scolastico standard	Kg. C.			

OBIETTIVO 10

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2020 - 2022

Titolo: RISULTATI ECONOMICO/FINANZIARI

Descrizione: Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza e riduzione esposizione debitoria.

Fasi attuative previste:	2020	2021	2022
EBITDA (o MOL)	x	X	x
UTILE NETTO	x	X	x
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi	x	X	x
% Incidenza costo del personale su Ricavi (Previste assunzioni per gestione ramo gas a seguito nuova gara)	x	X	x
Riduzione esposizione debitoria	x	X	x

INDICATORI

Titolo	UdM	Target		
		2020	2021	2022
EBITDA (o MOL)	Euro T.	≥ 8.000.000	≥ 6.000.000	≥ 38.000.000
	Euro C.	8.306.609		
UTILE NETTO	Euro T.	≥ 2.300.000	≥ 2.300.000	≥ 27.000.000
	Euro C.	3.216.281		
% Incidenza Costi Operativi Esterni su Ricavi	% T.	≤ 7%	≤ 7%	≤ 7%
	% C.	6,3%		

% Incidenza costo del personale su Ricavi (Previste assunzioni per gestione ramo gas a seguito nuova gara)	% T.	<=3 %	<=3 %	<=4 %
	% C.	1,6%		
Riduzione esposizione debitoria Nota: Al 31/12/2020 la quota capitale rimborsata ammonta a 3.009.126. Nel corso dell'esercizio 2020 è stato sottoscritto un nuovo mutuo di 3 milioni di euro a fronte degli investimenti gas da realizzare. Il debito residuo complessivo non risulta diminuito per l'importo ipotizzato per il 2020	Euro T.	>= 3 milioni	>= 2 milioni	>= 1,5 milioni
	Euro C.	3,009 milioni rata capitale rimborsata. Debito residuo a fine esercizio, sostanzialmente invariato		

NOTA: i target sono determinati considerando realizzati gli obiettivi 1 e 5

DATA 26/03/2020 FIRMA

UNICA RETI SpA
L'Amministratore Unico

Stefano Bellavista